



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

| | |
|---------------------------|-----------------------|
| Maria Annunziata RUCIRETA | Presidente |
| Nicola BONTEMPO | Consigliere |
| Francesco BELSANTI | Consigliere, relatore |
| Paolo BERTOZZI | Consigliere |
| Patrizia IMPRESA | Consigliere |
| Fabio ALPINI | Primo Referendario |
| Rosaria DI BLASI | Referendario |
| Anna PETA | Referendario |

Nella camera di consiglio da remoto del 15 dicembre 2021;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, il quale stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'ente locale adotti i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, e che tali provvedimenti correttivi siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che "qualora l'Ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria";

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTA la propria deliberazione n. 4 del 29 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all'esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l'estensione del controllo ai rendiconti dell'esercizio 2019;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2017, 2018 e 2019, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 16 del 24 luglio 2018, n. 12 del 11 giugno 2019 e n. 9 del 28 maggio 2020;

VISTA le note n. 4120 del 21 maggio 2019, n. 9189 del 30 ottobre 2019 e n. 863 dell'11 dicembre 2020 con cui la Sezione ha dato avvio all'inserimento nel sistema Con.Te. dei questionari relativi ai rendiconti delle gestioni finanziarie 2017, 2018 e 2019;

VISTE le relazioni pervenute alla Sezione dall'organo di revisione del **Comune di Campo nell'Elba (LI)** in ordine ai rendiconti 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 e gli elementi acquisiti in sede istruttoria;

ESAMINATA la documentazione pervenuta insieme agli ulteriori elementi emersi nell'istruttoria condotta con il supporto del settore competente;

VISTE le osservazioni formulate dal magistrato istruttore al termine dell'istruttoria;

VISTE la documentazione inviata dall'Ente in data 29 novembre nonché la nota depositata nel corso dell'adunanza pubblica;

UDITO il relatore, cons. Francesco Belsanti;

FATTO E DIRITTO

A seguito dell'esame dei dati finanziari relativi ai rendiconti degli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, rappresentati nelle relazioni predisposte dall'organo di revisione del Comune di Campo nell'Elba, il magistrato istruttore ha instaurato il contraddittorio con l'Ente, chiedendo chiarimenti in merito ad alcuni aspetti finanziari e gestori.

Tenuto conto del complesso delle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria (comprehensive degli effetti derivanti dallo scioglimento dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago Toscano) il magistrato istruttore ha ricostruito il quadro finanziario evidenziando alcuni dubbi relativi alla composizione interna del risultato di amministrazione e, conseguentemente, alla determinazione della parte disponibile.

In particolare, nel 2015 è stata riscontrata una differenza di euro 236.909,21 relativamente alla parte vincolata (euro 167.671,71 con riferimento alle poste vincolate per legge e principi contabili, ed euro 69.237,49 per le poste riferite ai mutui); con una parte disponibile negativa, conseguentemente, di euro 711.256,48, in peggioramento rispetto al saldo approvato dall'ente (pari a -474.347,27 euro).

Le differenze registrate nell'esercizio 2015 hanno, poi, avuto effetti diretti anche sugli esercizi successivi, con differenze sulla quota vincolata per legge e principi contabili e per mutui e, per riflesso, anche sulla parte disponibile.

Inoltre, nell'esercizio 2016 è stata evidenziata una differenza significativa anche sulla quota accantonata per FCDE con un maggior accantonamento necessario per euro 245.830,65 (minime differenze sono state poi registrate anche negli esercizi 2017 e 2018).

Conclusivamente, l'analisi del magistrato istruttore avrebbe determinato una parte disponibile al termine dell'esercizio 2019 di euro 1.224.648,22, con un peggioramento di euro 239.216,07 rispetto al saldo positivo determinato dall'Ente, pari ad euro 1.463.864,29.

In sede di controdeduzioni alle osservazioni del magistrato istruttore, l'Ente ha, però, prodotto nuovi dati evidenziando come una parte delle discrasie rilevate dal magistrato istruttore dipendessero dalla determinazione del fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 (e producendo nuovi dati e tabelle).

La Sezione, prendendo atto delle controdeduzioni e della documentazione di supporto, e condividendo la ricostruzione operata dall'Ente, ha pertanto rideterminato la composizione del risultato di amministrazione, e la parte disponibile, degli esercizi interessati al monitoraggio nei termini che seguono:

Tabella n. 1 – Composizione risultato di amministrazione esercizio 2015

| Esercizio finanziario 2015 | Ente CC 40/16 | saldi rideterminati dalla Sezione | Peggioramento |
|-------------------------------------|----------------------|--|----------------------|
| risultato di amministrazione | 4.508.544,86 | 4.508.544,86 | - |
| accantonamenti | 3.122.157,23 | 3.122.157,23 | - |
| fcde | 2.020.495,50 | 2.020.495,50 | - |
| altri accantonamenti | 1.101.661,73 | 1.101.661,73 | - |
| altre spese per rischi | | | - |
| parte vincolata | 1.622.567,93 | 1.622.567,93 | - |
| da leggi | 123.467,72 | 123.467,72 | - |
| trasferimenti | 281.693,39 | 281.693,39 | - |
| mutui | 1.194.342,84 | 1.194.342,84 | - |
| dall'ente | 23.063,98 | 23.063,98 | - |
| destinata investimenti | 238.166,97 | 238.166,97 | - |
| parte disponibile | - 474.347,27 | - 474.347,27 | - |

Tabella n. 2 – Composizione risultato di amministrazione esercizio 2016

| Esercizio finanziario 2016 | Ente CC 14/17 | Saldi rideterminati dalla Sezione | Peggioramento |
|-------------------------------------|----------------------|--|----------------------|
| risultato di amministrazione | 4.946.434,75 | 4.946.434,75 | - |
| accantonamenti | 2.458.897,00 | 2.467.282,99 | 8.385,99 |
| <i>fcde</i> | 2.169.274,24 | 2.415.104,89 | 8.385,99 |
| <i>altri accantonamenti</i> | 284.343,70 | 284.343,70 | - |
| <i>altre spese per rischi</i> | 5.279,06 | 5.279,06 | - |
| parte vincolata | 1.848.473,97 | 1.849.059,61 | 585,64 |
| <i>da leggi</i> | 94.475,52 | 262.732,88 | |
| <i>trasferimenti</i> | 619.083,88 | 619.083,88 | |
| <i>mutui</i> | 1.111.850,59 | 1.180.413,31 | |
| <i>dall'ente</i> | 23.063,98 | 23.063,98 | - |
| destinata investimenti | 468.652,10 | 468.652,10 | - |
| parte disponibile | 170.411,68 | 161.440,05 | 8.971,63 |

Tabella n. 3 – Composizione risultato di amministrazione esercizio 2017

| Esercizio finanziario 2017 | Ente CC 37/18 | saldi rideterminati dalla Sezione | Peggioramento |
|-------------------------------------|----------------------|--|----------------------|
| risultato di amministrazione | 5.484.993,60 | 5.484.993,60 | - |
| accantonamenti | 2.362.988,27 | 2.363.201,71 | 213,44 |
| <i>fcde</i> | 2.239.857,60 | 2.240.071,04 | 213,44 |
| <i>altri accantonamenti</i> | 103.593,36 | 103.593,36 | - |
| <i>altre spese per rischi</i> | 19.537,31 | 19.537,31 | - |
| parte vincolata | 1.905.010,80 | 2.141.230,68 | 585,44 |
| <i>da leggi</i> | 57.862,96 | 226.120,12 | 585,44 |
| <i>trasferimenti</i> | 682.436,15 | 682.436,15 | - |
| <i>mutui</i> | 1.141.647,71 | 1.209.610,43 | - |
| <i>dall'ente</i> | 23.063,98 | 23.063,98 | - |
| destinata investimenti | 272.896,69 | 272.896,69 | - |
| Parte disponibile | 944.097,84 | 943.298,96 | 798,88 |

Tabella n. 4 – Composizione risultato di amministrazione esercizio 2018

| Esercizio finanziario 2018 | Ente CC 20/19 | saldi rideterminati dalla Sezione | Peggioramento |
|-------------------------------------|---------------------|--------------------------------------|-------------------|
| risultato di amministrazione | 5.731.536,02 | 5.731.536,02 | - |
| accantonamenti | 2.362.853,14 | 2.470.823,48 | 107.970,34 |
| <i>fcde</i> | 2.273.799,32 | 2.381.769,66 | 107.970,34 |
| <i>altri accantonamenti</i> | 89.053,82 | 89.053,82 | - |
| <i>altre spese per rischi</i> | | | - |
| parte vincolata | 1.596.954,07 | 1.596.954,07 | - |
| <i>da leggi</i> | 181.226,55 | 181.226,55 | - |
| <i>trasferimenti</i> | 246.603,67 | 246.603,67 | - |
| <i>mutui</i> | 1.146.059,87 | 1.146.059,87 | - |
| <i>dall'ente</i> | 23.063,98 | 23.063,98 | - |
| destinata investimenti | 81.535,14 | 99.746,34 | 18.211,20 |
| parte disponibile | 1.690.193,67 | 1.564.012,13 | 126.181,54 |

Tabella n. 5 – Composizione risultato di amministrazione esercizio 2019

| Esercizio finanziario 2019 | Ente CC 24/20 | saldi rideterminati dalla Sezione | Peggioramento |
|-------------------------------------|---------------------|--------------------------------------|------------------|
| risultato di amministrazione | 5.731.536,02 | 5.731.536,02 | - |
| accantonamenti | 2.919.960,82 | 2.929.503,24 | 9.542,42 |
| <i>fcde</i> | 2.812.755,97 | 2.822.298,39 | 9.542,42 |
| <i>altri accantonamenti</i> | 21.981,36 | 21.981,36 | - |
| <i>altre spese per rischi</i> | 85.223,49 | 85.223,49 | - |
| parte vincolata | 1.596.954,07 | 1.596.954,07 | - |
| <i>da leggi</i> | 323.769,03 | 323.769,03 | - |
| <i>trasferimenti</i> | 276.408,05 | 276.408,05 | - |
| <i>mutui</i> | 1.148.270,36 | 1.148.270,36 | - |
| <i>dall'ente</i> | 54.213,98 | 54.213,98 | - |
| destinata investimenti | 25.287,09 | 43.498,29 | 18.211,20 |
| parte disponibile | 1.463.864,29 | 1.436.110,67 | 27.753,62 |

Infine, il magistrato istruttore ha provveduto a verificare la situazione creditoria/debitoria dell'Ente, scaturita dalla procedura di scioglimento della Comunità Montana dell'Isola d'Elba e Capraia e, a seguire, dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago Toscano, che ha comportato per tutti gli Enti ad esse appartenenti, compreso Campo nell'Elba, una serie di implicazioni gestionali e contabili.

Riassumendo, al termine della procedura, l'Ente si è visto riconoscere crediti per euro 244.588,66 e debiti per 599.232,32.

Delle dieci posizioni creditorie esistenti, solo sette sono state accertate in bilancio. Di queste, sei hanno quale debitore una pubblica amministrazione rendendo così il credito solido e non necessitante di accantonamento al FCDE. Per il solo credito vantato nei confronti della società ASA spa, pari ad euro 41.167,50, la Sezione invita

invece l'Ente a valutare la necessità di sterilizzarne una quota (o l'intera somma) al FCDE.

Per quanto riguarda le posizioni debitorie, esse sono quarantuno. A fronte di debiti di ammontare pari ad euro 594.120,30, risultano non pagati o privi di impegno iscritto in bilancio somme per euro 159.179,70. Il motivo, secondo l'Ente, è la mancata presentazione da parte del creditore della richiesta di pagamento.

Difatti, l'Ente ha evidenziato come non vi sia più alcun contenzioso con gli altri soggetti della procedura liquidatoria ed il fondo viene utilizzato applicandolo al bilancio in occasione della presentazione delle fatture all'incasso da parte dei soggetti individuati come creditori.

Al momento la somma più rilevante concerne un debito vantato dalla Regione Toscana per un ammontare pari ad euro 93.395,15.

Considerato che l'Ente ha accantonato nel risultato di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2019 una somma pari ad euro 83.757,85, rimangono senza copertura prudenziale debiti per un ammontare di poco superiore ai 75 mila euro che al momento trovano sostanziale copertura nella capiente parte disponibile registrata dall'Ente al 31 dicembre 2019.

Per completezza l'Ente ha evidenziato (allegando adeguata documentazione), per le restanti tematiche relative alla disciolta Unione di Comuni che:

- le partecipazioni azionarie di competenza del Comune sono state regolarmente iscritte al punto IV, lett. c.) dello stato patrimoniale, mentre la partecipazione nella Banca dell'Elba è stata liquidata ed introitata nelle casse comunali nel corso dell'esercizio 2017;

- per quanto riguarda gli immobili trasferiti all'Ente, il Comune di Portoferraio incaricato dell'espletamento della relativa procedura di trasferimento, non ha mai adempiuto a tale procedura;

- l'Ente ha, poi, completato il procedimento di subentro in quota parte nei mutui dell'ex Unione di Comuni;

- le quote ancora giacenti presso la Cassa DDPP di competenza del Comune sono state conservate tra i residui attivi nel bilancio dell'ente e saranno utilizzate mediante devoluzione ad altre opere.

PQM

La Sezione regionale di controllo per la Toscana

ACCERTA

- l'errata determinazione della composizione del risultato di amministrazione relativo agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019;

- l'ammontare della parte disponibile al 31 dicembre 2019 in euro 1.436.110,67;

INVITA

l'Ente a rappresentare correttamente i dati di rendiconto, riferiti al risultato di amministrazione, attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare con riferimento agli esercizi finanziari dal 2016 al 2019 nonché a verificare gli effetti della presente deliberazione sugli esercizi successivi.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa dalla Sezione al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio da remoto del 15 dicembre 2021.

Il relatore
Francesco Belsanti
(firmato digitalmente)

Il presidente
Maria Annunziata Rucireta
(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria il 29 dicembre 2021

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto
Claudio Felli
(firmato digitalmente)